



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

SALUTE UNIVERSALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto SALUTE UNIVERSALE fa parte del programma di intervento "LEGGERI COME PIUME" e sarà implementato dagli Enti di accoglienza che hanno proposto il progetto con l'obiettivo di rafforzare la centralità del cittadino fragile come titolare del diritto alla tutela della salute. In questo modo, si affronterà la sfida per lo sviluppo, la realizzazione e lo scambio di buone idee e prassi nell'ambito d'azione previsto dal programma: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". L'obiettivo è in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, approvata dall'Assemblea Generale ONU come programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda: "Salute e benessere".



Il progetto SALUTE UNIVERSALE ha come obiettivo il miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari per i cittadini fragili, promuovendo la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura delle malattie. Gli Enti di accoglienza coprogettanti sosterranno la partecipazione attiva dei cittadini fragili, coinvolgendoli nella definizione delle politiche sanitarie e nell'implementazione dei servizi sanitari.

Questo progetto rappresenta un importante passo avanti nella promozione della salute e del benessere delle persone fragili e nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, in particolare per **l'obiettivo 3 che mira ad assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età** (Target 3d: Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in

particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale).

Per raggiungere le finalità del progetto, gli Enti di accoglienza hanno individuato due obiettivi generali:

- **promuovere una maggiore partecipazione** delle persone in condizione di fragilità alla vita di comunità, favorendo l'autonomia e il miglioramento della qualità della vita;
- **favorire una maggiore accessibilità ai servizi sanitari, educativi ed assistenziali**, rafforzando le reti esistenti e favorendone l'incremento.

Obiettivi specifici e indicatori definiti dagli Enti di accoglienza:

Ente:	Obiettivi specifici ente coprogettante	Indicatori situazione ex ante	Indicatori situazione a fine progetto
ASL TO5	Migliorare la salute mentale e fisica dei pazienti, promuovere la loro capacità di fare scelte autonome e di prendersi cura di sé stessi, nonché favorire le loro relazioni sociali e l'inclusione nella comunità.	Difficoltà dei Servizi Sanitari nel fornire risposte che favoriscano l'adozione di stili di vita sani e il miglioramento dell'integrazione nel contesto del paziente. Rischio di interventi settorializzati che impediscono la visione del paziente come portatore di bisogni per una vita sana e autonoma.	Incremento del 20% dei pazienti partecipanti ai progetti individuali e di gruppo promuoventi benessere e socializzazione. Aumento del 10% dei contatti con Enti e Associazioni del territorio e diminuzione delle richieste al Servizio.
GINEPRODUE COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ONLUS	Aiutare i pazienti a costruire relazioni significative con le persone e le comunità intorno a loro, incoraggiando la partecipazione attiva nelle attività per recuperare il senso di appartenenza e il ruolo sociale che spesso hanno perso. Inoltre, si stimolerà il recupero dei legami affettivi e familiari, che possono essere stati compromessi dall'isolamento.	Impoverimento della vita sociale degli ospiti e necessità di sostenere percorsi di autonomia per la cura, il lavoro e il tempo libero dei pazienti.	Programmazione e proposta di nuove attività (+10% rispetto alle attuali) stimolati alla creazione di nuove relazioni. Implementazione e nuova elaborazione del progetto progetto terapeutico-assistenziale nella globalità e nelle individuali applicazioni per gli ospiti, integrando i nuovi stimoli e le attività previste nel presente progetto di Servizio Civile.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento LEGGERI COME PIUME)	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)	
Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Attività 6.1 Creare per i pazienti occasioni di incontro informali dove possano sperimentare attività salutari e anche di socializzazione informale.	Partecipazione alla progettazione e realizzazione delle attività risocializzanti e riabilitative coadiuvando il personale di servizio; partecipazione all'ideazione e alla predisposizione del materiale necessario alle attività; partecipazione agli incontri dei gruppi; preparazione e attivazione del corso di alfabetizzazione e approfondimento digitale con supporto del personale di servizio.
Attività 6.2 Orientamento lavorativo e tempo libero.	
Attività 6.3 Sostegno e aiuto nell'acquisizione di maggiore conoscenza della realtà digitale e dei suoi utilizzi a fini lavorativi, di servizi e socializzanti.	Supporto nella compilazione di modulistica cartacea e digitale. Sostegno nel raggiungere i servizi locali.
Attività 6.4 Orientamento dell'utente verso le risorse disponibili sul territorio	Conoscenza dei Servizi presenti nell'Azienda; ideazione e elaborazione di materiale conoscitivo della realtà aziendale; orientamento e accompagnamento all'interno dell'Azienda dei soggetti in difficoltà
Attività 6.5 Supervisione nel disbrigo di pratiche amministrative	Supporto nella compilazione di modulistica cartacea e digitale

<p>Attività 6.6 Accompagnamento dell'utente presso altre realtà della rete territoriale (per i pazienti che altrimenti non sarebbero in grado di recarvisi autonomamente o che incontrerebbero particolare difficoltà)</p>	<p>Sostegno nel raggiungere le realtà del territorio.</p>
<p>Attività 6.7 Realizzazione di laboratori che prevedono attività svolte in collaborazione con le risorse del territorio.</p>	<p>Supporto agli operatori nella progettazione e attivazione dei laboratori e delle attività (partecipazione attiva alle riunioni di programmazione e verifica, aiuto nella fase di organizzazione, cura degli spazi e dei materiali); Supporto agli operatori e ai tecnici nella gestione degli utenti (affiancamento degli utenti per eventuali interventi di mediazione, aiuto negli spostamenti e accompagnamenti).</p>
<p>Attività 6.8 Programmazione di attività socializzanti quali uscite sul territorio e gite.</p>	<p>Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione delle gite/uscite sul territorio.</p>
<p>Attività 6.9 Soggiorni: organizzazione del soggiorno; realizzazione del soggiorno.</p>	<p>Partecipazione alle riunioni d'équipe dove si definisce il progetto del soggiorno, esprimendo il proprio punto di vista in base agli input ricevuti dagli utenti; Cura della predisposizione del modulo di consenso (con la supervisione degli operatori), della distribuzione alle famiglie, della riconsegna agli operatori; Partecipazione al soggiorno, supportando gli operatori nella gestione quotidiana.</p>
<p>Attività 6.10 Attività di tempo libero: formazione dei gruppi in base alle caratteristiche delle persone, all'età, ai desideri espressi; definizione del programma di uscite e di attività. Partecipazione e collaborazione all'organizzazione di eventi cittadini organizzati nel territorio di riferimento.</p>	<p>Supporto alla formazione dei gruppi; Partecipazione e collaborazione all'organizzazione di eventi cittadini organizzati nel territorio del Consorzio.</p>
<p>Attività 6.11 Relazione quotidiana e osservazione finalizzata alla valutazione di capacità, risorse, interessi, predisposizioni degli utenti.</p>	<p>Collaborare con l'équipe nella valutazione delle capacità, interessi ed attitudini degli utenti, oltre che delle risorse e strumenti a disposizione, per organizzare attività mirate di intrattenimento, sportive, di laboratorio, artistiche.</p>
<p>Attività 6.12 Organizzazione e proposte di attività con cadenza o quotidiana o settimanale.</p>	<p>Collaborare con il personale nell'individuazione delle esigenze degli ospiti, nella programmazione delle azioni mirate che li supportino nel reinserimento sociale e familiare; Accompagnare gli ospiti sul territorio in uscite sia individuali sia di gruppo, per interrompere quell'isolamento in cui si sono rinchiusi e per stimolare la partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio ed a quella del contesto di appartenenza, con la creazione nel tempo di una rete affidabile e solida.</p>
<p>Attività 6.13 Accompagnamenti sul territorio alle agenzie del lavoro, pubbliche e private, quelle della casa e del tempo libero.</p>	
<p>Attività 6.14 Coordinamento con il personale delle strutture/sedi di Servizio Civile per definire/ricalibrare gli obiettivi rivolti alla singola struttura e a ciascun ospite.</p>	<p>Partecipare attivamente al confronto nell'équipe sui singoli progetti degli ospiti, proponendo stimoli e riflessioni.</p>

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI
--

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	Tipo di posto
ASL TO 5	157844	Piazza Ferdinando 3 – Moncalieri (TO)	2	Senza vitto e alloggio
ASL TO 5	157846	Via De Maria 1 – Chieri (TO)	2	Senza vitto e alloggio
ASL TO 5	157859	Via Ospedale 13 – Carmagnola (TO)	2	Senza vitto e alloggio
ASL TO 5	157859	Via Ospedale 13 – Carmagnola (TO)	2	Senza vitto e alloggio
ASL TO 5	157905	Strada Fontaneto, 26 Chieri (TO)	2	Senza vitto e alloggio
ASL TO 5	157907	Via Mirafiori, 11 – Moncalieri (TO)	1	Senza vitto e alloggio
ASL TO 5	157908	Via San Francesco D'Assisi 35 Nichelino (TO)	1	Senza vitto e alloggio

ASL TO 5	157950 Codice sede secondaria: 157949	Via Francesco Petrarca 22 Moncalieri (TO) via Demaria 8/g Chieri (TO)	1	Senza vitto e alloggio
GINEPRODUE COOPERATIV A SOCIALE DI SOLIDARIETÀ - ONLUS	156450	Via Albussano, 17 Chieri (TO)	2	Solo vitto
GINEPRODUE COOPERATIV A SOCIALE DI SOLIDARIETÀ - ONLUS	156451	Via Arturo Farinelli, 40/3 Torino (TO)	2	Solo vitto
GINEPRODUE COOPERATIV A SOCIALE DI SOLIDARIETÀ - ONLUS	156494	via Belmondo, 4 Scalenghe (TO)	2	Solo vitto

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p>
--

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).

- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
 - Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)

1145 ore annuali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none">• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ORE

Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio 	22 ORE
Modulo 3 IL SERVIZIO	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi sanitari e la rete dei servizi • Promozione della salute attraverso interventi di prevenzione secondaria • Organizzazione e metodologia di lavoro • Gestione rapporti, dinamiche relazionali.... 	25 ORE
Modulo 4 LA MALATTIA: CENNI E GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Brevi cenni sulle principali patologie con particolare approfondimento in merito a quelle trattate nel servizio/sede di accoglienza 	20 ORE
Totale ore		75 ORE

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
BOZZARELLI RAFFAELA	Laurea in Filosofia e Scienze Umane, con abilitazione alla professione di psicologo, iscritta all'elenco degli psicologi dell'Ordine del Piemonte. Responsabile della struttura terapeutica Peter Pan e del centro crisi Merlino - coop GineproDue	Moduli 2 – 3 – 4
DE PETRE ANDREA	Laurea in Scienze dell'Educazione Educatore Professionale presso la sede del Centro Diurno Farielli - coop. GineproDue	Moduli 2 – 3 – 4
MALAGNINO MARCO ALBERTO	Responsabile del servizio prevenzione e protezione della Coop. GineproDue.	Modulo 1
PESCARMONA ANGELO MICHELE	Rappresentante Legale ASL TO 5 Referente del corso accreditato quale formazione continua della Regione Piemonte Codice 37440 "FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA ALLA SALUTE E SICUREZZA PER I LAVORATORI (art. 37 D.Lgs 81/08) RISCHIO ALTO – SETTORE ATECO 2007 Q 86 "	Modulo 1
RAPALLO PORZIA	Laurea in Servizio Sociale Educatrice di Comunità - coop. Ginepro Due	Moduli 2 – 3 – 4
TOALDO DANIELA	Assistente Sociale Responsabile Servizio Sociale Professionale Aziendale ASL TO 5 e Responsabile/coordinamento volontari/OLP Servizio Civile Universale	Moduli 2 – 3 – 4

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LEGGERI COME PIUME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner,

durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.

- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: “in presenza”, con “reperibilità telefonica”, “a distanza” con le tecnologie informatiche).

- Implementazione delle pagine “Social” della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotorino; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento “in uscita” del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle “skills” (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del “gruppo” di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività

laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze”;

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l’elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile. Nell’ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l’esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull’obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l’ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l’apprendimento e l’utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, “quali ritengo di possedere”, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l’esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l’obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le “mie professioni”, le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d’azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l’orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: “il report Sorprendo”, un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d’azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell’esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell’esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l’operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l’aiuto degli orientatori del Centro per l’Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L’esplorazione prevede l’analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.